

Chieti, 6/2/2014

*Al Magnifico Rettore  
dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
di Chieti e Pescara  
Prof. Carmine Di Ilio*

*Agli Organi di Governo  
di Ateneo*

**Oggetto: Comunicazione del Presidente della Consulta degli Studenti al Magnifico Rettore e agli Organi di governo di Ateneo.**

Magnifico Rettore,  
Ill.mi Senatori Accademici e Consiglieri di Amministrazione,

il sottoscritto, Alessandro Cavaliere, Presidente della Consulta degli Studenti, al fine di stimolare un dibattito costruttivo utile a dirimere le difficoltà burocratiche sottostanti a taluni processi amministrativi, desidera comunicare quanto segue:

- in base all'art. 36 lettera d) dello Statuto di Ateneo, l'Organo da me presieduto è chiamato a esprimere parere obbligatorio su ogni deliberazione circa gli ordinamenti didattici;
- sempre in base all'articolo dello Statuto sopra citato, la Consulta degli Studenti ha 20 giorni dalla trasmissione alla stessa della proposta, corredata dall'intero materiale, per esprimere tale parere e inoltrarlo agli Organi, che qualora se ne discostino, sono obbligati a darne motivazione.

Ciò premesso, intendo descrivere la vicenda della modifica degli ordinamenti didattici che verrà discussa nei prossimi Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione straordinari convocati per l'11 febbraio p.v.

Ieri, 5/2/2014, in seguito alla ricezione della convocazione del Senato Accademico (di cui faccio parte) straordinario per l'11/2/2014 avente come odg la modifica degli ordinamenti didattici, mi sono recato negli uffici competenti al fine di ricevere delucidazioni.

In quel momento ho ricevuto comunicazione della necessità da parte della Consulta di esprimere parere sulle modifiche degli ordinamenti didattici entro la data di riunione degli Organi (ovvero 5 giorni prima, 3 giorni lavorativi), con l'ulteriore difficoltà tecnica dovuta al fatto che per inserire il parere nelle bozze di delibera sarebbe stato necessario trasmetterlo e protocollarlo entro oggi (6/2/2014): con meno di 24 ore di preavviso.

Data la mole di materiale da analizzare e la delicatezza del tema (didattica, quindi centrale per gli studenti), i componenti della Consulta non hanno ritenuto il tempo concesso sufficiente al fine di esprimere un parere strutturato e responsabile.

A nome dell'Organo, quindi, ritengo necessario porre alla Vostra attenzione questa vicenda che, purtroppo, si ripete quasi ogni qualvolta siamo chiamati ad esprimere un parere statutario.

La Consulta degli Studenti comprende le necessità contingenti che alle volte non permettono il rispetto delle tempistiche come da normativa, causate da scadenze dettate da organismi ministeriali o superiori, ma ritiene che se questa pratica dovesse divenire consuetudine e non eccezione minerebbe il sano lavoro istituzionale cui è chiamata.

La Consulta è disponibile ad ogni tentativo per risolvere questo problema metodologico e propone, anzitutto, la calendarizzazione della Consulta degli studenti 7 giorni prima della seduta del Senato Accademico così da poter trasmettere il parere in tempo per la riunione dell'Organo maggiore, ma richiede uno sforzo affinché, entro quella data, il materiale e la proposta di parere siano trasmessi con un anticipo tale da permettere ai componenti di analizzarne scrupolosamente ogni aspetto.

Certo di essere ascoltato resto disponibile ad ogni tentativo di risoluzione.

Colgo l'occasione per ringraziare e salutare cordialmente.

Il Presidente della Consulta degli Studenti

*Alessandro Cavaliere*